

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00151434
ESC - Ente schedatore	S23
ECP - Ente competente	S23

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0300151433
-----------------------	------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	porta
OGTT - Tipologia	a due battenti
OGTV - Identificazione	serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MN
PVCC - Comune	Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Ducale/ D, 1, 4-5/ Sala dei Capitani
LDCU - Indirizzo	p.zza Sordello 40 e p.zza Paccagnini 3
LDCS - Specifiche	quartiere Corte Nuova/ D, 1, 4-5/ museo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	Inv. St. 119632
INVD - Data	2010

### STI - STIMA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1900
<b>DTSF - A</b>	1949
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione mantovana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ modanatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	278.5
<b>MISL - Larghezza</b>	143
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	alcuni rimaneggiamenti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Porta a due battenti, con il lato principale, quello rivolto verso la Sala dei Capitani, suddiviso in quattro alte specchiature rettangolari dalle cornici modanate. Il loro interno appare decorato da un'eguale composizione geometrica di diverse formelle mistilinee applicate, con al centro un rombo in rilievo dalla forma a punta di diamante. Lo stesso motivo si ribete all'esterno delle specchiature, lungo i quattro lati. L'altro lato della porta, del tutto liscio, è munito di quattro cerniere con terminazioni a giglio fiorentino e di un lungo chiavistello con estremità lanceolate.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	E' da presumersi che la porta - insieme all'altra gemella (NCTN 00151433) situate tra la sala dei Marchesi e la loggia del Tasso - sia stata realizzata espressamente per l'attuale sede solo nel corso del '700, in periodo asburgico, quando per buona parte di quel secolo l'Appartamento Grande di Castello insieme all'appartamento di Troia

## NSC - Notizie storico-critiche

fu sede dell'Arsenale dell'Imperial Regie Artiglieria. Originariamente i battenti presentavano comunque solo la semplice e nuda suddivisione in quattro specchiature. Sicuramente le formelle sagomate furono applicate assai più tardi, è da presumersi nel corso degli interventi di restauro novecenteschi di cui furono oggetto le sale dell'appartamento di Castello. E in effetti le composizioni geometriche delle formelle lignee sembrano volutamente collegarsi al gioco delle finte specchiature marmoree delle pareti delle sale tardocinquecentesche. La Sala dei Capitani, su cui si affaccia il lato principale della porta venne costruita sfruttando un rivellino del Castello di San Giorgio. I quattro Gonzaga capitani del popolo, Luigi, Guido, Ludovico I e Francesco I, vi sono rappresentati in busti di stucco affiancati da figure virili sedute; nei quattro larghi spazi vuoti erano sicuramente quadri con le loro imprese, non ancora eseguiti nel 1580. Il soffitto ligneo, non molto diverso da quello della Sala di Manto e ricordante quello della Sala dei Cavalli di Palazzo Te, e il bellissimo camino si devono attribuire a Giovanni Battista Bertani. Sottolinea Carpeggiani come : "Le stanze nuove (rispetto al più vecchio Appartamento di Troia), che ragionevolmente spettano alla responsabilità del Bertani, constano di otto ambienti, organizzati intorno a un piccolo giardino pensile, detto dei Cani. Oltre il Salone di Manto si allineano le Sale dei Capitani e dei Marchesi; da quest'ultima, piegando ad angolo retto, si raggiunge una loggia che, con i due contigui piccoli ambienti, costituisce l'appartamento impropriamente denominato del Tasso; oltre la loggia si situa la Sala dei Duchi che comunica con un'anticamera. All'esterno l'appartamento guglielmino si presenta come un semplice e squadrato blocco edilizio, caratterizzato al centro da un triforio in pietra bianca, con pilastri binati...Per quanto riguarda gli apparati decorativi l'appartamento di Guglielmo verrà concluso dopo la morte del Bertani: le ultime tessere saranno le otto grandi tele tintorettesche dei Fasti Gonzagheschi".

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali/ SPSAE BS, CR, MN

**CDGI - Indirizzo**

p.zza Paccagnini 3, Mantova

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MN 42910

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS MN 42910bis

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

"Registro inventariale dei beni immobili dello Stato"

**FNTD - Data**

1991

<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 490 v.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SPSAE BS, CR, MN A. st. Fondo Registri
<b>FNTS - Posizione</b>	Reg. 38
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pacchioni G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1921
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000434
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 50
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Carpeggiani P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2002
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000436
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 479-496
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bonora Previdi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30001409
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 291-314 (306)
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Veneri S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rodella G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2008
<b>RVMN - Nome</b>	Veneri S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rodella G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	Il valore inventariale è espresso in euro. La sigla alfanumerica attribuita all'ambiente di contenimento dell'opera (vd. campo della

**OSS - Osservazioni**

collocazione specifica) ha come riferimento le planimetrie e il generale elenco elaborati dall'Ufficio Catalogo della Soprintendenza per l'individuazione di tutti i singoli locali del Palazzo Ducale di Mantova.